

L'ADUNATA

Due ali di folla ad applaudire le penne nere sui quattro chilometri del percorso nel centro città: sezione trentina seconda per numero di presenze dopo i padroni di casa

La soddisfazione del presidente Ana Giuseppe Dematté: «Questa è la città dei mille, non della Lega Nord»
La Russa: «Alpini simbolo dell'aiuto ai più deboli»

Freddo e acqua non fermano gli alpini

A Bergamo l'invasione di «veci e bocia»: più di 5 mila i «nostri» in sfilata

Il freddo non l'hanno proprio sentito. E non solo perché, sfilando tra gli ultimi, avevano avuto il tempo di «carbursari» con qualche cicchetto. Assolutamente no. Per i quasi 5 mila alpini trentini (oltre ai 3 mila accompagnatori) che ieri sotto una fastidiosa pioggia hanno partecipato all'adunata di Bergamo il «cordiale» migliore è stato l'affetto della gente. Tante, tantissime persone hanno affollato i marciapiedi lungo i quattro chilometri della sfilata nel centro del capoluogo orobico e, nonostante le bizze del tempo, sono rimaste da mattina a sera ferme lungo le transenne per incitare e applaudire le penne nere di tutt'Italia. E la paura di chi temeva un'accoglienza tiepida dalla città leghista è andata di ora in ora sciogliendosi come neve al sole. Il verde padano è finito seppellito sotto i centomila tricolori. «Questa - ha ricordato il presidente della sezione di Trento Giuseppe Dematté - è la città dei mille, non della Lega».



In alto il gruppo degli alpini di Nogaredo e Nomi (con mogli e compagne al seguito) nei pressi dell'accampamento a ridosso del centro storico di Bergamo
A fianco un momento della sfilata di ieri, durata, nonostante l'acqua, più di 12 ore

Comunque il calore del pubblico lo hanno avvertito forte gli alpini trentini applauditi anche dal ministro della difesa Ignazio La Russa. Bergamo ha vissuto per un intero fine settimana nel tripudio dei tricolori esposti alle finestre e tra le note delle tradizionali canzoni alpine, che non hanno mai smesso di riecheggiare, neppure di notte. Accampati in ogni spazio libero, dai campetti degli oratori alle rotonde all'incrocio delle strade, in tende, camper e addirittura nei container dei tir gli alpini arrivati a Bergamo hanno superato qualsiasi stima. Se fino a sabato mattina si calcolava una presenza attorno alle 400 mila unità, le «divisioni» scese nel capoluogo orobico sono state molte di più. Secondo gli ultimi conteggi hanno superato il mezzo milione. La sfilata di ieri si è aperta poco dopo le 9 sotto una fitta pioggia, con i gonfaloni, i mezzi militari, le truppe, i ragazzi della «mininaja», tra cui la perghinese Adele Sittoni, e i reduci. Sono poi sfilati via via per le strade di Bergamo i rappresentanti di tutte le sezioni dell'Ana. I trentini, radunatisi per

l'ammassamento nella zona sud del centro nel primo pomeriggio, hanno cominciato a sfilare dopo le 16, con quasi un'ora e mezzo di ritardo rispetto al programma. Divisi in cinque blocchi occupavano tanto per far capire l'imponenza della presenza - un tratto di strada lungo circa 800 metri.

Dopo i padroni di casa era sicuramente la nostra la delegazione più imponente. Davanti il presidente Dematté e poi dietro gli striscioni, i gruppi organizzati per vallata e paese. In mezzo le cinque fanfare e il coro sezionale che per tutti i 4 chilometri della sfilata hanno intonato marce e cori alpini.

Il momento più emozionante è stato per tutti il passaggio delle Frece Tricolori attorno al ministro della Difesa Ignazio La Russa, che ha sottolineato il forte valore dell'iniziativa: «Da Bergamo parte, alla vigilia del centocinquantenario dell'Unità d'Italia, un

segnale forte di coesione nazionale e di amore per la Patria - ha detto -. L'adunata degli alpini è l'incontro tra gli italiani e i militari con le piume, che più di ogni altro sanno rappresentare l'amore per la Patria, l'aiuto ai più deboli, il senso di amicizia e di corpo tra di loro». In un messaggio inviato al pre-

sidente dell'Ana Corrado Perona, il presidente del Senato Renato Schifani ha ricordato come sia «giusto celebrare il contributo fondamentale dato dagli Alpini nei momenti più difficili della nostra Patria, un corpo che continua ad essere custode dei più alti ideali della Nazione». **D.B.**

La ragazza di Serse di Pergine è reduce dall'esperienza della «mininaja» Adele Sittoni: «Un onore sfilare dietro le autorità»

C'era tanta curiosità, ma anche un velo di emozione che segnava la prima volta da protagonista «ufficiale» con gli alpini. Quando però ha cominciato a sfilare la trepidazione si è presto sciolta e per Adele Sittoni, ventenne di Serse di Pergine, i quattro chilometri del percorso si sono trasformati in un bagno di folla.



Adele era una dei giovani italiani che la scorsa estate ha partecipato alla «mininaja» di 15 giorni organizzata dall'esercito come «spot» a favore delle forze armate. «Mi hanno sempre affascinato

stata riconosciuta la nostra esperienza e sfilare è sempre un'emozione». Quello che l'ha colpita di più è «vedere come gli alpini sono sempre accolti calorosamente».

i racconti di mio papà sulla sua naja e così, quando ho avuto l'occasione di provare mi sono lanciata. A quei ragazzi ieri è toccato l'onore di sfilare già la mattina, dietro le autorità.

«Per me - spiega Adele - non era la prima adunata. C'ero stata da spettatrice. Stavolta è stato ancora più bello, anche perché è

L'ASSEMBLEA

ieri a Mori l'assemblea. E l'assessore Mellarini propone un aiuto

Le Pro Loco: troppa burocrazia

LAURA GALASSI

Le Pro Loco soffocano sotto il peso della burocrazia. Ieri a Mori, ospitati dalla manifestazione «Locus Locorum» organizzata dalla Pro Loco Mori-Val di Gresta, la Federazione trentina delle Pro Loco e dei loro consorzi si è riunita in assemblea generale. Oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2009 e di quello preventivo del 2010, durante la relazione del presidente si è fatto il punto sulla situazione delle associazioni di volontariato turistico e sui loro bisogni. Nel 2009 le Pro Loco associate alla federazione erano 152 su un totale di 170, con la new entry Ronzo-Chienis; sono inoltre iscritti alla Federazione cinque consorzi con funzione di coordinamento e promozione turistica e quattro con funzione di coordinamento. Tra le iniziative più importanti ci sono i tavoli di confronto sui territori: a cavallo del 2008 e 2009 sono



Il tavolo dell'assemblea delle Pro loco, ieri a Mori

stati svolti cinque incontri per le Pro Loco della Vallagarina mentre quest'anno ci si è occupati della Valsugana e del Tesino. Il prossimo tavolo sarà promosso per i volontari turistici della Piana Rotaliana. Tra gli obiettivi sottolineati dal presidente della Federazione Armando Pederzoli c'è poi l'avvio dell'attività di ufficio stampa con una collaborazione a progetto concentrata sui rapporti con i media e sull'aggiornamento del sito internet

www.unplitrentino.it. Per assicurare lunga vita alle Pro Loco è però indispensabile ridurre gli oneri burocratici che pesano sulle spalle dei volontari. Pederzoli ha chiesto quindi all'assessore provinciale al Turismo Tiziano Mellarini, presente ieri all'assemblea, di istituire un tavolo permanente di lavoro per la semplificazione delle procedure burocratiche. «C'è bisogno di un ufficio che fornisca

questo servizio - ha affermato il presidente della Federazione - altrimenti i volontari si allontanano. Prendersi un pomeriggio libero dal lavoro per assolvere alla burocrazia non va bene». Per le procedure della Siae, polizia amministrativa, dogane, Monopoli di stato, sicurezza e Azienda sanitaria le Pro Loco chiedono quindi delle semplificazioni, ad esempio «facendo i conti a fine anno per tutte le attività delle associazioni». Mellarini ha concordato sul fatto che presidenti e segretari delle Pro Loco si ritrovano ingiustamente oberati dalle pratiche e ha assicurato che, se arriverà il benplacito dell'assessore agli Enti locali Mauro Gilmozzi, il tavolo di lavoro verrà organizzato. Inoltre, di fronte alla richiesta di un incremento di organico in Federazione e di una nuova sede, Mellarini ha proposto di ospitare l'organizzazione delle Pro Loco nella struttura della «Casa del turismo», assieme all'assessorato e a Trentino Spa.

ANNUNCI

Sole&Armonia
Al tuo servizio con oltre 100 trattamenti...
ESTETICA - ABBRONZATURA
SALONE HAIR UNISEX
Centro certificato qualità LPG
NOVITÀ - Trattamento Unisex con "ULTRASUONI A BASSA FREQUENZA" contro: GRASSI RESISTENTI - CELLULITE E ADIPOSITA' LOCALIZZATE - Risultati visibili sin dal primo trattamento. Prova fotografica di confronto e controllo misure seduta dopo seduta. Dimagrisci - Sciogli i Grassi e Rimodella il Tuo Corpo in modo Sicuro Non invasivo ed Indolore. PRESENTA QUESTO COUPON E SULLA PRIMA SEDUTA AVRAI UNO SCONTO DEL 40%!
Orari: lunedì, giovedì 12 - 19 • martedì, mercoledì e venerdì 9 - 19,30 • sabato 08,30 - 18
Sole&Armonia & C. S.n.c. - TRENTO (TN) - Via Brennero, 320 - TOP CENTER
Tel. e Fax 0461 820802 - www.solearmonia.com • info@solearmonia.com

DLS
HAI SUBITO UN INFORTUNIO?
RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI IN
Trento - Via Pranzelores, 76 - Tel. 0461.420189 - Fax 0461.422482 - www.dlsrl.com

- INFORTUNISTICA DEL LAVORO
- INFORTUNISTICA STRADALE
- RECUPERO CREDITI
- PRATICHE AMMINISTRATIVE
- RESPONSABILITÀ SANITARIA
- ASSICURAZIONI
- NOLEGGIO VETTURA SOSTITUTIVA
- CARROZZERIA CONVENZIONATA
- PERITI CONVENZIONATI
- MEDICI LEGALI CONVENZIONATI
- INVALIDITÀ CIVILI E INAIL

Meeting
Invia un CV al...
Trento - Via Pozzo, 30 Tel 0461.980231

RELIFE
Day SPA, Bellezza ed equilibrio per piacerti.
TRATTAMENTI RILASSANTI DAI 5 CONTINENTI
Orario Segreteria: 15.00-20.00 dal Lunedì al Venerdì.
CENTRO RELIFE TRENTO-VIA GRAZIOLI, 73 - Tel. 0461 261232
www.centrorelife.com - info@centrorelife.com